



RISK MANAGEMENT

L EFFC ha pubblicato la guida del Risk Management per i propri membri.

“Fa parte delle responsabilità del senior management definire la politica per il Risk Management per ogni membro dell’EFFC” dichiara la guida dell’EFFC recentemente sul Risk Management. Questa politica deve sicuramente identificare gli obiettivi e sviluppare le procedure da seguire, definire i livelli di responsabilità, provvedere adeguate risorse e preparazione, controllare la comunicazione e revisionare le procedure.

I principali elementi del processo includono:

- l’identificazione e la descrizione dei rischi potenziali
- la necessità di definire ogni rischio in funzione delle sue probabilità ed il suo impatto
- la determinazione del tipo di misure di controllo richieste
- la valutazione del rischio residuo dopo di aver incrementato le misure di controllo
- la necessità di lasciare a carico del committente il rischio residuo
- la necessità di comunicare il risultato
- la necessità di monitorare, revisionare e comunicare a regolari intervalli prefissati.

I rischi per i quali vi sono dati in abbondanza possono statisticamente essere valutati perché non esistono due progetti uguali e le cose spesso procedono male per ragioni dovute a casi particolari.

L’uso appropriato del Risk Management deve raggiungere:

- un aumento della comprensione del progetto
- un aumento della comprensione dei rischi ed il loro impatto su tutte le parti coinvolte nel contratto
- un’abilità nell’allocare il rischio alla parte più abile nella sua gestione
- la valutazione delle contingenze che riflettono il rischio
- la facilitazione di assumere un rischio maggiore, ma in modo più razionale, prendere decisioni più adeguate
- migliori garanzie
- la riduzione del rischio.

Il Risk Management preparato dall’EFFC, intende fornire una guida e delle indicazioni agli associati su come identificare e poi gestire i rischi durante i lavori di geotecnica applicata. Il suo principale obiettivo è di formalizzare ciò che le società già fanno informalmente per identificare e gestire i rischi.

L’obiettivo è di assicurare che tutte le parti coinvolte in un progetto, siano competenti nell’esecuzione del lavoro, in altre parole che i rischi e le possibili conseguenze siano state comprese in modo appropriato da tutti i competitor. La federazione spera che la guida agisca anche come strumento per educare i clienti sui rischi, come gestire l’implicazione dei relativi costi, oltre a ciò spera di dare un aiuto alle piccole e medie imprese membri dell’EFFC. E’ ironico che molti considerino l’industria petrolchimica molto più sicura dell’industria delle costruzioni geotecniche! Ciò è soprattutto dovuto al fatto che le conseguenze di un incidente in un ambito petrolchimico, sarebbe così gravoso, che le industrie petrolchimiche sono state obbligate ad introdurre regole più rigorose nei Risk Management allo stadio iniziale del loro sviluppo.

Opportuni Risk Management su un progetto possono avere successo solo quando tutti i membri della catena dei fornitori del progetto, lavorano con il comune obiettivo di minimizzare i rischi negativi ed ottimizzare i rischi positivi. La miglior discussione nasce quando in ultimo si riesce coinvolgere il cliente a prendere parte attiva del progetto. Avendo ciò in mente, l’EFFC dichiara che la guida va intesa come un documento interno per i propri membri; molti nuovi rischi devono essere registrati e dovrebbero essere comunicati al team del progetto per l’aggiornamento del registro dei rischi.

Se i rischi non vengono identificati è impossibile prevenirli o mitigare le loro conseguenze. La priorità è essenziale per assicurare che il maggior sforzo sia da produrre su quei rischi che hanno le maggiori conseguenze per i progetti.

La preparazione del registro dei rischi garantisce che i rischi siano sistematicamente identificati ed esposti secondo precise priorità.

La guida suggerisce di dare una priorità ai rischi.

Grado di rischi = probabilità per impatto			
Quando le probabilità e l'impatto sono assegnati, valgono i valori numerici sottoelencati:			
Probabilità		Impatto	
Molto alta	5	Molto alto	5
Probabile	4	Alto	4
Scarsa	3	Medio	3
Piccolissima	2	Basso	2
Trascurabile	1	Molto basso	1

Soltanto i rischi con basso grado di conseguenze, possono essere accettati, e gestiti, ma in pratica ciò non è sempre possibile.

I rischi devono essere evitati; se ciò è inevitabile, devono essere trasferiti (tutti o in parte), ad altri partner: se non sono trasferibili, devono essere mitigati; in caso contrario possono essere accettati ma devono essere gestiti.

La federazione aggiunge che partire da una lista generica dei rischi, è molto più efficace che iniziare da zero o da ogni progetto e così ha sviluppato una lista predisposta, ove vengono identificati molti dei comuni rischi.

La lista predisposta non va intesa come esaustiva ed ogni membro può aggiungere alla lista specifici rischi dovuti ad un luogo particolare dove viene eseguito il progetto.

Suggerimenti ed altri punti possono essere individuati al sito: www.foundationworld.org.uk

28-02-2006